



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Tecnico Industriale Statale "Ettore Majorana" – Cassino (FR)

Via Sant'Angelo, 2 – 03043 Cassino - tel. 0776312302 - fax 0776311522 – sito: <http://www.itiscassinoi.it> – frtf020002@istruzione.it – frtf020002@pec.istruzione.it

VERBALE N. 1 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

L'anno 2019, addì 02 del mese di settembre, alle ore 10.00, nell'aula magna della sede del biennio, in via Sant'Angelo dell'Istituto Tecnico Industriale "E. Majorana" di Cassino (FR), in seguito a convocazione del dirigente scolastico, si è riunito il Collegio dei Docenti, così composto:

Amata Marcello, Anfora Linda, Antonelli Gennaro, Antonescu Monica Elena, Arpino Giuliana Daria, Caira Fabio, Caira Vincenzina, Calcagni Angelo, Calcagni Nadia, Campoli Federico, Capitanio Roberto, Carello Antonio, Cascarino Monica, Ceci Claudio, Ciancio Ferruccio, Cicerone Marco Tullio, Coppola Lidia, Crecco Maria Civita, Cuozzo Domenico, D'Aguanno Cinzia, D'Aguanno Franco, De Simone Fulvia, Di Sisto Monia, Del Giudice Carmina Generosa, Del Greco Rita, De Stefano Francesca, D'Epiro Sonia, Di Bello Mario, Di Camillo Maria Antonietta, Di Costanzo Mariella, Di Costanzo Bernardina, Di Fazio Antonio, Di Marco Valeria, Di Mascio Valentina, Di Nallo Marisa, Di Nitto Biagio, Di Paolo Fabrizio, Di Rienzo Rodolfo, Di Sano Giuseppe, Di Stasio Carmelo, Di Vito Mario, Evangelista Antonella, Falciglia Luciano, Falvo Palma, Fantaccione Roberto, Fava Paolo, Franzese Francesca, Franzese Ester, Frioni Valerio, Gallo Rosita, Gatti Luciano, Giacomobono Stefania, Giancola Antonio, Grossi Maria Luisa, Imbriglio Angela, Iovini Massimo, Izzo Gigante, Lanni Sergio, Leonardi Claudia, Lia Rosaria, Lisi Ilario, Lombardi Michele, Lombardi Augusto, Lozza Margherita, Luciani Maria, Maddalena Paola, Mambro Mario, Marandola Benedetta, Maragò Ester, Mariano Paola, Marotta Raffaele, Marsiglia Lino, Marsella Tiziana, Martino Gabriella, Massaro Alida, Mastronardi Barbara, Matera Rita, Meleo Roberta, Messore Maria Grazia, Miele Deborah, Miele Gerardo, Miele Serena, Mirabella Egidio, Moretti Lucio, Muzzone Fernando, Nodargi Bruno Antonio, Oliva Antonio, Pacitto Dora, Pagotto Stefano, Palazzo Antonio, Palombo Claudio, Panarello Giuseppe, Parisi Roberta, Passaretti Enzo, Patraccone Rossella, Percoco Maura Paola, Perito Sabina, Persechino Michela, Persichetti Mirella, Petrillo Roberto, Pezzolla Mara, Piccone Paola, Piscitelli Vincenzo, Polisena Rocco Antonio, Preite Bruno, Realacci Vincenzo, Roccia Carmelina, Rotondo Vanda, Salvatore Roberto, Santarpia Carmine, Sasso Achille, Scappaticci Celestino, Scarabeo Brunella, Sfavillante Marco, Soave Sofia, Solinas Ester, Staffieri Mario Pompeo, Tasciotti Aurora, Teoli Angelo, Todisco Esther, Tomassi Luigi, Tomasso Francesca, Tomasso Mariolita, Truppo Nicola, Turano Annalisa, Valente Francesco, Valente Michelina, Varone Michele, Varone Mario, Velardi Maria Patrizia, Velardo Luigi, Vendittelli Anna, Vettese Carmine, Vicinanza Raffaella, Vizzaccaro Orazio.

Risultano assenti i seguenti professori:

Di Marco Valeria, Di Nitto Biagio, Gatti Luciano, Iovini Massimo, Petrillo Roberto.

Presiede la riunione il dirigente scolastico, prof. Pasquale Merino

Verbalizza la docente vicaria, prof.ssa Linda Anfora.

Riconosciuta la validità della riunione per il numero degli intervenuti, il dirigente scolastico introduce gli argomenti all'ordine del giorno

Insiediamento del collegio dei docenti

1. Lettura ed approvazione verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni del dirigente scolastico
3. Nomina dei collaboratori del D.S. e del segretario del Collegio docenti;
4. Proposta piano annuale delle attività di carattere collegiale a.s. 2019/20
5. Ratifica scansione annuale della valutazione degli apprendimenti degli alunni: suddivisione dell'anno scolastico in trimestre /pentamestre o quadrimestre;
6. Modalità di valutazione delle discipline (primo periodo);

7. Orario delle lezioni;
8. Individuazione delle aree delle FFSS al PTOF e criteri di attribuzione del numero e dei destinatari delle FFSS;
9. Nomina commissione elettorale;
10. Articolazione Dipartimenti a.s. 2019/20 - Conferma o rivisitazione ;
11. Nomina commissione per la formulazione dell'orario delle lezioni;
12. Costituzione del GLI d'Istituto: nomina di docenti curricolari e docenti di sostegno
13. Nomina tutor per eventuali docenti immessi in ruolo in anno di formazione;
14. Deroghe al limite minimo di frequenza per essere scrutinati dpr 122/2009;
15. Attività curriculare dell' "Accoglienza" a.s. 2109/20 per le classi prime -Arricchimento O.F. a.s. 2019/20 Implementazione di eventuale progetto nel PTOF;
16. Iscrizione alunni per la terza volta alla stessa classe a.s.2019/20;
17. Nomina Commissione esami di idoneità a.s.2019/20 da svolgersi nel mese di settembre;
18. Presentazione degli obiettivi del PDM per l'a.s.2019/20 implementati nella rimodulazione del RAV 2018/19 elaborato in data 31/07/2019;
19. Presentazione dati Invalsi quinte classi a.s. 2018/19
20. Nomina del Nucleo interno di valutazione (N.I.V.) a.s. 2019/2020;
21. Comitato di valutazione: elezione di un membro componente docenti
22. Analisi delle novità legislative in materia di inclusione

Insediamiento del collegio dei docenti

Si insedia il Collegio con il benvenuto al nuovo Dirigente scolastico, prof. Pasquale Merino, e l'augurio di un buon inizio anno a tutti.

Dopo il saluto al Collegio, il Dirigente scolastico invita i proff.

CALCAGNI	Nadia	A12 -italiano
DE STEFANO	Francesca	A12 -italiano
CAMPOLI	Federico	A21 - Geografia
MESSORE	Maria Grazia	AB24 Inglese
D'AGUANNO	Cinzia	AB24 Inglese
TOMASSO	Francesca	A27- Matematica e Fisica
PICCONI	Paola	A34 – Tecnologie Chimiche
MIELE	Serena	A40 – Tecnologie elettriche e elettroniche
MARSELLA	Tiziana	A40 – Tecnologie elettriche e elettroniche
MARIANO	Paola	A41- Tecnologie informatiche
CAIRA	Fabio	A42 Tecnologie Meccaniche
FAVA	Paolo	A42 Tecnologie Meccaniche
IOVINI	Massimo	A42 Tecnologie Meccaniche
VARONE	Michele	A42 Tecnologie Meccaniche
SCAPPATICCI	Celestino	B12 – Lab di tecnologie chimiche
LISI	Ilario	B15 –Lab di tecn.elettriche e elettroniche
LANNI	Sergio	B17 –Lab di tecn.meccaniche
MUZZONE	Fernando	B17 –Lab di tecn.meccaniche

docenti in ingresso, a presentarsi al collegio.

Prima di passare a trattare i punti all'ordine del giorno, il dirigente scolastico invita tutti i docenti a segnalare eventuali variazioni e/o modifiche dei numeri telefonici (numero fisso e cellulare), del recapito e dell'indirizzo e-mail.

I docenti in ingresso sono pregati di comunicare la loro e-mail alla presidenza.

IL COLLEGIO prende atto

Lettura ed approvazione verbale della seduta precedente

Non si procede alla lettura del verbale della seduta precedente che si ritiene approvato così come redatto

Comunicazioni del dirigente scolastico

Il dirigente scolastico comunica al collegio che, per il corrente anno scolastico sono state autorizzate le seguenti classi

	PRIME	SECONDE	TERZE	QUARTE	QUINTE
Biennio	10	09			
Chimica, biotecnologie ambientali e sanitarie			1. Biotecnol. San 1. Chimica Materiali	1. Biotecnologie sanitarie 1. Chimica Materiali Articolata con 4CMM	1. ARTICOLATA -Chimica mat -Biotec. Sanit
Elettronica ed elettrotecnica			1. Elettronica 1. ARTICOLATA con automazione	1. Elettronica	1. Elettronica 1. ARTICOLATA con automazione
			1. ARTICOLATA con elettronica	1. Automazione	1. ARTICOLATA con elettronica
			1. Elettrotecnica	1. Elettrotecnica	1 Elettrotecnica
Informatica e telecomunicazioni			3	2	2
Meccanica e mecatronica ed energia			2	2 meccanica 1 ARTICOLATA con chimica mat.	2
Corso Serale			2	2	2
	10	09	13	12	12
totale classi 56					
di cui:					
<ul style="list-style-type: none"> • 50 corsi diurni di cui 04 articolate • 6 corso serale 					

IL COLLEGIO prende atto

Nomina dei collaboratori del D.S. e del segretario del Collegio docenti

Il dirigente scolastico riferisce al collegio che per il corrente anno scolastico i suoi collaborati saranno :

- prof.ssa Linda Anfora - 1° collaboratore
- prof. Lucio Moretti - 2° collaboratore
- prof. Orazio Vizzaccaro - Fiduciario di plesso

Segretaria verbalizzante del Collegio sarà la prof.ssa Linda Anfora

IL COLLEGIO prende atto

Proposta piano annuale delle attività di carattere collegiale a.s. 2019/20

Il dirigente scolastico ricorda al collegio la normativa vigente in relazione alle ore per le attività funzionali all'insegnamento.

In particolare ricorda che le ore complessive da dedicare alle attività di carattere collegiale sono così suddivise

- 40 ore per la partecipazione al collegio docenti e sue articolazioni
- 40 per la partecipazione ai consigli di classe, esclusi quelli per gli scrutini intermedi e finali.

Le attività funzionali all'insegnamento sono definite e regolate dall'art. 29 del CCNL/2007 nei seguenti termini:

1. L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.
2. Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative:
 - a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
 - b) alla correzione degli elaborati;

- c) ai rapporti individuali con le famiglie.
3. Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da:
- partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole materne e nelle istituzioni educative, fino a 40 ore annue;
 - la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue;
 - lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.
4. Per assicurare un rapporto efficace con le famiglie e gli studenti, in relazione alle diverse modalità organizzative del servizio, il consiglio d'istituto sulla base delle proposte del collegio dei docenti definisce le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, assicurando la concreta accessibilità al servizio, pur compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'istituto e prevedendo idonei strumenti di comunicazione tra istituto e famiglie.
5. Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi".

Sulla base di tale normativa si è provveduto ad elaborare un opportuno piano delle attività che viene proposto al collegio:

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTA la normativa vigente

PRESO ATTO del piano delle attività elaborato e proposto al collegio;

SENTITO il dirigente scolastico

all'unanimità

DELIBERA

di approvare il piano proposto dal dirigente scolastico. Lo stesso sarà pubblicato, entro il 3 settembre, sul sito dell'Istituto

Il documento è allegato al presente verbale e ne è parte integrante.

Ratifica scansione annuale della valutazione degli apprendimenti degli alunni: suddivisione dell'anno scolastico in trimestre /pentamestre o quadrimestre

In applicazione della normativa vigente *"Il collegio dei docenti, cui compete di individuare, nel rispetto della normativa vigente, le modalità e i criteri di valutazione degli alunni, delibera, ai fini della scansione periodica della valutazione degli stessi, sulla suddivisione del periodo delle lezioni.*

...E' stabilito direttamente dirigente scolastico, sentito il collegio dei docenti, il calendario degli scrutini e delle valutazioni periodiche e finali degli alunni, nonché, ferma restando l'unicità delle relative sessioni per l'anno scolastico, degli esami, esclusi quelli di stato conclusivi dei corsi di studio".

Il dirigente scolastico propone al collegio tre diverse modalità di suddivisioni dell'anno scolastico ai fini della scansione periodica delle valutazioni.

1^a modalità

trimestre/pentamestre (con pagellino a marzo)

valutazioni:

- trimestre: prima delle vacanze di Natale
- pentamestre: termine delle lezioni *(con pagellino a marzo)*

2^a modalità

quadrimestre: (con pagellino a marzo)

- 1° pagellino: fine novembre
- 1° quadrimestre: 31 gennaio
- 2° pagellino: fine marzo
- 2° quadrimestre: termine delle lezioni.

Segue una lunga e proficua discussione durante la quale si registrano gli interventi di molti docenti, analizzando sia i punti di forza che di debolezza delle due proposte.

Dalla discussione emerge che il collegio è chiaramente indirizzato per la divisione in trimestre/pentamestre.

Si vota per alzata di mano

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

PRESO ATTO della normativa vigente di cui in premessa;
CONSIDERATA l'importanza e la delicatezza della fase della valutazione degli alunni in seno all'attività didattica-educativa nelle singole classi;
VISTI i risultati della votazione effettuata;
all'unanimità,

DELIBERA

di fissare le seguenti date per le valutazioni degli alunni

- 1° periodo - trimestre: - valutazioni seconda decade di dicembre (terminare prima delle vacanze di Natale)
- 2° periodo - pentamestre - valutazioni fine anno scolastico, con pagellino intermedio (entro il mese di marzo),

Modalità di valutazione delle discipline (primo periodo)

Il dirigente scolastico ricorda che la valutazione degli studenti della scuola secondaria di II grado è regolata dalla legge 107/2015 e dal successivo decreto legislativo 62/2017 che ha parzialmente modificato la precedente normativa, in particolare il DPR 122/2009.

La valutazione degli studenti è sia formativa che sommativa e si focalizza sui processi di apprendimento degli studenti, nonché sui loro risultati generali di apprendimento e sulla loro condotta

Il Collegio dei docenti di ogni scuola definisce anche i metodi e i criteri per garantire che la valutazione sia omogenea, equa e trasparente.

Gli insegnanti di classe sono responsabili della valutazione quotidiana, periodica e finale degli alunni e della verifica delle competenze degli studenti alla fine dell'istruzione obbligatoria e durante il percorso di studi.

La valutazione periodica si svolge al termine di ogni trimestre o quadrimestre, a seconda della suddivisione dell'anno scolastico stabilita a livello di singolo istituto.

Il collegio è invitato ad esprimere il proprio parere in merito alla modalità di valutazione delle discipline per il primo periodo.

Si propongono le seguenti modalità:

- voto unico
- voti scritto/grafico, orale e pratico.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

PRESO ATTO della normativa vigente di cui in premessa;
CONSIDERATA l'importanza e la delicatezza della fase della valutazione degli alunni in seno all'attività didattica-educativa nelle singole classi;
all'unanimità,

DELIBERA

che nel primo periodo ciascun docente esprimerà un voto unico nella valutazione degli studenti

Orario delle lezioni

Orario corsi diurni

La flessibilità didattica e organizzativa costituisce l'aspetto maggiormente qualificante di una Scuola che vuole essere veramente autonoma e rispondente ai bisogni formativi dell'utenza e, in generale, del territorio.

La detta flessibilità, prevista dal DPR n. 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59", ha trovato un nuovo impulso nella legge n. 107/2015. Pertanto il Collegio, al fine di rispondere ai bisogni formativi del territorio e di far leva sugli stili di apprendimento degli allievi dell'Istituto, delibera la riduzione dell'unità oraria di lezione.

Tenuto conto che:

- che l'orario delle classi prime è articolato su 33 ore settimanali;
- che l'orario delle classi seconde, terze, quarte, quinte è articolato su di 32 ore settimanali;
- della necessità di svolgere tutte le ore in orario antimeridiano a causa dell'elevato pendolarismo presente tra gli alunni dell'istituto, che usufruiscono di servizi spesso non efficienti,

l'orario delle lezioni sarà così articolato

Bienno

- 5 ore per tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e sabato), ognuna di sessanta minuti;
- 6 ore di lezione il martedì, giovedì e venerdì della durata di cinquanta minuti: le seconde il giovedì finiranno le lezioni alle 12.40.

Triennio

- 5 ore per quattro giorni alla settimana (lunedì, mercoledì, giovedì e sabato), ognuna di sessanta minuti;
- 6 ore di lezione il martedì e venerdì della durata di cinquanta minuti:

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTI gli art. 3 e 4 del DPR n. 275/ 99

VISTA la legge n. 107/2015;

PRESO ATTO dell'analisi dei bisogni formativi degli alunni;

VALUTATA l'esperienza dei scorsi anni scolastici;

SENTITO il dirigente scolastico;

All'unanimità

DELIBERA

che l'orario delle lezioni sia così articolato:

CORSI DIURNI

CLASSI PRIME

- 5 ore di lezione da sessanta minuti nei giorni lunedì, mercoledì e sabato adottando il seguente orario

1 ^a ora	2 ^a ora	3 ^a ora	4 ^a ora	5 ^a ora
08.30 - 09.30	09.30 - 10.30	10.30 -11.30	11.30 – 12.30	12.30 – 13.30

- 6 ore di lezione da cinquanta minuti nei giorni di martedì, giovedì e venerdì adottando il seguente orario

1 ^a ora	2 ^a ora	3 ^a ora	4 ^a ora	5 ^a ora	6 ^a ora
08.30 - 09.20	09.20 – 10.10	10.10 – 11.00	11.00 -11.50	11.50 – 12.40	12.40- 13.30

CLASSI SECONDE

- 5 ore di lezione da sessanta minuti nei giorni lunedì, mercoledì e sabato, adottando il seguente orario

1 ^a ora	2 ^a ora	3 ^a ora	4 ^a ora	5 ^a ora
08.30 - 09.30	09.30 - 10.30	10.30 -11.30	11.30 – 12.30	12.30 – 13.30

- 5 ore di lezione da cinquanta minuti il giovedì adottando il seguente orario

1 ^a ora	2 ^a ora	3 ^a ora	4 ^a ora	5 ^a ora
08.30 - 09.20	09.20 – 10.10	10.10 – 11.00	11.00 -11.50	11.50 – 12.40

- 6 ore di lezione da cinquanta minuti nei giorni di martedì e venerdì adottando il seguente orario

1 ^a ora	2 ^a ora	3 ^a ora	4 ^a ora	5 ^a ora	6 ^a ora
08.30 - 09.20	09.20 – 10.10	10.10 – 11.00	11.00 -11.50	11.50 – 12.40	12.40- 13.30

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

- 5 ore da sessanta minuti nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì e sabato, adottando il seguente orario:

1 ^a ora	2 ^a ora	3 ^a ora	4 ^a ora	5 ^a ora
08.30 - 09.30	09.30 - 10.30	10.30 -11.30	11.30 – 12.30	12.30 – 13.30

- 6 ore di lezione nei giorni di martedì e venerdì, adottando il seguente orario:

1 ^a ora	2 ^a ora	3 ^a ora	4 ^a ora	5 ^a ora	6 ^a ora
08.30 - 09.20	09.20 – 10.10	10.10 – 11.00	11.00 – 11,50	11.50 – 12.40	12.40- 13.30

CORSO SERALE

Tale corso prevede

- per le classi terze 22 ore settimanali ;
- per le classi quarte 23 ore settimanali;
- per le classi quinte 22 ore settimanali;

Tenendo conto che sul territorio, in altri istituti che hanno attivato i corsi serali, l'inizio delle lezioni è fissato alle ore 16.30, e che le lezioni si articolano su cinque giorni si propone il seguente orario:

a) PER LE CLASSI TERZE E PER LE CLASSI QUINTE:

22 ore settimanali – (3 giorni 4 ore – 2 giorni 5 ore)

(lunedì-mercoledì)

1 ^a ora	2 ^a ora	3 ^a ora	4 ^a ora	5 ^a ora
16.30 – 17.25	17.25 -18. 20	18.20 -19.15	19.15 - 20.10	20.10-21.00

(martedì-giovedì-venerdì)

1 ^a ora	2 ^a ora	3 ^a ora	4 ^a ora
16.30-17. 30	17. 30 -18.30	18.30-19.30	19.30 - 20.30

b) PER LE CLASSI QUARTE:

23 ore settimanali – (2 giorni 4 ore – 3 giorni 5 ore)

(lunedì-mercoledì- giovedì)

1 ^a ora	2 ^a ora	3 ^a ora	4 ^a ora	5 ^a ora
16.30 – 17.25	17.25 -18. 20	18.20 -19.15	19.15 - 20.10	20.10-21.00

(martedì-venerdì)

1 ^a ora	2 ^a ora	3 ^a ora	4 ^a ora
16.30-17. 30	17. 30 -18.30	18.30-19.30	19.30 - 20.30

Il tempo scuola ridotto verrà , ai sensi dell'art. 3 e 4 del DPR 275/99 (flessibilità organizzativa e didattica), restituito agli alunni attraverso l'articolazione modulare del monte ore annuale delle discipline coinvolte nella riduzione oraria, articolazione delle classi per gruppi di livello, compresenza al fine di metter in campo strategie di recupero e/o potenziamento nonché valorizzazione delle eccellenze.

Naturalmente sarà sempre prioritario l'obbligo della vigilanza degli alunni nell'ipotesi di docenti assenti

Il Collegio si riserva di valutare diversa articolazione dell'orario delle lezioni qualora si riscontrino delle difficoltà per gli allievi e/o si propongano altre modalità più funzionali alla didattica.

Individuazione delle aree delle FFSS al PTOF e criteri di attribuzione del numero e dei destinatari delle FFSS

Il dirigente scolastico illustra ai docenti la normativa riguardante le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, ricordando che è compito del collegio individuare le aree di intervento ed il numero delle Funzioni Strumentali.

Per il corrente anno scolastico, si propone l'attribuzione di n. 07 funzioni strumentali ai piano dell'offerta formativa, così identificate:

- Supporto alla redazione ed alla gestione piano dell'offerta formativa. e al Piano di Miglioramento
- Supporto agli interventi ed ai servizi per gli studenti: (n. 2 unità, una per la sede del biennio ed una per la sede del triennio).
- Supporto all'orientamento scolastico dalla scuola media alla scuola superiore
- Supporto alle attività di stage e di alternanza scuola-lavoro e al rapporto con le aziende.
- Progettualità fondi strutturali europei FSE FSER 2014-2020.-Orientamento post diploma - Supporto all'aggiornamento ed alla formazione dei docenti.
- Supporto - inclusione e intercultura

Successivamente, il dirigente scolastico propone quali possano essere le competenze e i requisiti professionali per l'accesso a ciascuna funzione strumentale, che possono essere così declinati:

- ✓ Aver rivestito la carica, anche in altra scuola, o aver svolto funzione di supporter;
- ✓ Anzianità di servizio nella scuola;
- ✓ Titoli professionali attinenti all'area di interesse;
- ✓ Altre esperienze professionali (componente gruppo RAV, PdM, ecc.).

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO il Piano dell'offerta formativa;

VISTE le funzioni strumentali identificate

VALUTATE le competenze e i requisiti professionali proposti per l'accesso a ciascuna funzione strumentale all'unanimità

DELIBERA

che per l'anno scolastico 2018/19 siano assegnate n. 07 funzioni strumentali al PTOF così come di seguito descritte:

- Supporto alla redazione ed alla gestione piano dell'offerta formativa. e al Piano di Miglioramento
- Supporto agli interventi ed ai servizi per gli studenti: (n. 2 unità, una per la sede del biennio ed una per la sede del triennio).
- Supporto all'orientamento scolastico dalla scuola media alla scuola superiore
- Supporto alle attività di stage e di alternanza scuola-lavoro e al rapporto con le aziende.
- Progettualità fondi strutturali europei FSE FSER 2014-2020.-Orientamento post diploma - Supporto all'aggiornamento ed alla formazione dei docenti.
- Supporto - inclusione e intercultura

definendo le seguenti le competenze e i requisiti professionali per l'accesso a ciascuna funzione strumentale:

- ✓ Aver rivestito la carica, anche in altra scuola, o aver svolto funzione di supporter;

- ✓ Anzianità di servizio nella scuola;
- ✓ Titoli professionali attinenti all'area di interesse;
- ✓ Altre esperienze professionali (componente gruppo RAV, PdM, ecc.).

Le domande per l'accesso dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del prossimo 09 settembre
La designazione avverrà nella successiva riunione del collegio dei docenti

Nomina commissione elettorale

La nomina della commissione elettorale è regolamentata dall'Art. 24 e seguenti dell'Ordinanza Ministeriale 15 luglio 1991 n. 215 "Elezioni degli organi collegiali a livello di circolo-istituto"

Detta commissione è nominata dal dirigente scolastico ed è composta da cinque membri designati dal consiglio di istituto.

In particolare

- due docenti
- un rappresentante personale A.T.A.
- un genitore
- un alunno.

La Commissione ha durata biennale e quella dell'Istituto è stata nominata lo scorso anno per cui è ancora in carica.

Per opportuna conoscenza si ricorda che i due membri della Commissione elettorale in carica sono

- prof Orazio Vizzaccaro (presidente)
- prof. Gabriella Martino

IL COLLEGIO prende atto

Articolazione Dipartimenti a.s. 2019/20 - Conferma o rivisitazione

Il dirigente scolastico ricorda che Testo unico, prevede l'istituzione dei dipartimenti disciplinari, ossia le articolazioni del Collegio dei Docenti di una Istituzione Scolastica formate dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o alla medesima area disciplinare, preposti per prendere decisioni comuni su determinati aspetti importanti della didattica.

Il dirigente scolastico invita il Collegio ad esprimere il proprio parere in merito alla rivisitazione della distribuzione delle discipline per l'articolazione del collegio in dipartimenti.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO l'art 7 del D.L.vo n.297/1994

VISTI i dipartimenti strutturati lo scorso anno scolastico;

VALUTATA l'opportunità di modificare l'articolazione di dipartimenti

SENTITO il dirigente scolastico;

all'unanimità

DELIBERA

che il collegio dei docenti sia articolato in sei dipartimenti così composti.

DIPARTIMENTO		DISCIPLINE	
Dipartimento n. 1	Comunicazione in lingua italiana e straniera .	A012 A21 AB24 A46 A48	✓ Italiano ✓ Storia ✓ Geografia ✓ Diritto ✓ Scienze motorie ✓ Inglese ✓ IRC
Dipartimento n. 2	Matematico	A026 A027	✓ Matematica
Dipartimento n. 3	Tecnologico elettrotecnico ed elettronico	A020 A040 B03 B15	✓ Fisica e lab ✓ Tecnologie elettriche ed elettroniche ✓ Lab di fisica ✓ Lab tecnologie elettriche
Dipartimento n. 4	Tecnologico informatico	A041 B016	✓ Tecnologie informatiche ✓ Lab di tecnologie informatiche
Dipartimento n. 5	Tecnologico meccanica e mecatronica	A037 A042	✓ Tecnologie e tecniche di rappr grafiche

		B017	✓ Tecnologie meccaniche ✓ Lab di tecnologie meccaniche
Dipartimento n. 6	Tecnologico chimica	A034 A050 B012	✓ Tecnologie chimiche ✓ Scienze naturali e biologie ✓ Lab di tecnolog chimiche

Nomina commissione per la formulazione dell'orario delle lezioni

Il dirigente scolastico invita il Collegio ad esprimere il nominativo di almeno due docenti per la formulazione dell'orario delle lezioni.

Si propongono le prof.sse Ester Franzese e Francesca Franzese.

IL COLLEGIO prende atto

Costituzione del GLI d'Istituto: nomina di docenti curricolari e docenti di sostegno

Il Decreto legislativo n. 66/2017 ha modificato l'art. 15 della legge n. 104 innovando le norme in materia ed istituendo i "Gruppi per l'inclusione scolastica" individuati su tre livelli.

Presso ciascuna Istituzione scolastica è confermato il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) già attivo ed istituito con la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 (cosiddetta circolare BES.)

Il "Gruppi per l'inclusione scolastica" (GLI) è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della ASL di riferimento. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico.

Ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione (PAI) nonché i consigli di classe nell'attuazione dei PEI che è stato ridefinito nel dlgs 66/2017.

Il Dirigente scolastico invita il collegio ad individuare i docenti di sostegni e i docenti curricolari che dovranno far parte del GLI.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTA la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012;

VISTO il Decreto legislativo n. 66/2017;

PRESO ATTO dei compiti affidati al GLI

INDIVIDUA

quali componenti del Gruppi per l'inclusione scolastica, tutti i docenti di sostegno che operano nell'Istituto e un docente per ogni dipartimento che sarà indicato nelle riunioni previste nei prossimi giorni.

Nomina tutor per eventuali docenti immessi in ruolo in anno di formazione

Il dirigente scolastico riferisce al collegio che, in riferimento a quanto previsto dal D.M. 850/2015 –(art 12 -commi 1-2) occorre nominare i tutor per i docenti neo immessi in ruolo.

Il tutor appartiene generalmente alla stessa classe di concorso del neoassunto e possiede la relativa abilitazione.

Il docente individuato a svolgere il ruolo di tutor deve possedere adeguate competenze culturali, comprovate esperienze didattiche, organizzative e relazionali, attitudine a svolgere funzioni di accompagnamento del neoassunto nel suo percorso professionale, essere in grado di pianificare il suo intervento sulle reali esigenze del docente

I docenti neo immessi in ruolo per questo anno scolastico sono:

1. CAMPOLI FEDERICO – A21 – Geografia
2. MESSORE MARIA GRZIA – AB24 – Lingua inglese
3. SCAPPATICCI CELESTINO – B12 –Lab di tecnologie chimiche

Tenuto conto di quanto in premessa si ritiene opportuno scegliere come tutor i docenti dea stessa classe di concorso che insegnano nella stessa sede.

Per quanto riguarda la classe di concorso A21 occorre scegliere un docente di una disciplina affine in quanto nell'Istituto non vi sono docenti abilitati per la suddetta classe.

Si propone di individuare un docente di italiano che insegna nelle classi del biennio.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO D.M. 850/2015

PRESO ATTO dei docenti immessi in ruolo

SENTITO il dirigente scolastico

All'unanimità

INDIVIDUA

I seguenti docenti quali tutor dei docenti neo immessi in ruolo

CRECCO Maria Civita	– tutor di Campoli Federico	– A21 – Geografia
MARTINO Gabriella	– tutor di Messore Maria Grazia	– AB24 – Lingua inglese
GATTI Luciano	– tutor di Scappaticci Celestino	– B12 –Lab di tecnologie chimiche

Il dirigente scolastico provvederà a formalizzare la relativa nomina.

Deroghe al limite minimo di frequenza per essere scrutinati (DPR 122/2009)

IL DPR 122/2009 impone che per essere scrutinati, gli studenti devono garantire la frequenza di almeno i tre quarti dell'anno scolastico, ossia ore 792/1056

Tuttavia, in base all'art 14 – comma 7- del DPR che recita : “... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati”

il collegio dei docenti è tenuto a fissare i criteri per eventuali deroghe al minimo di frequenza affinché il consiglio di classe possa procedere allo scrutinio degli studenti anche se la frequenza è al di sotto dei tre quarti dell'anno scolastico.

Si propone di derogare per i seguenti motivi:

- motivi di salute debitamente certificati (le certificazioni mediche ovvero le autocertificazioni devono essere prodotte al rientro dell'alunno in classe , consegnate al coordinatore di classe che, a sua volta, le consegnerà all'ufficio didattica)
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- assenze dovute ad esigenze di lavoro (caso corso serale)
- religiosi;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO l'art 14 del DPR122/2009;

VALUTATI positivamente i criteri già adottati nei precedenti anni scolastici

SENTITO il dirigente scolastico

All'unanimità

DELIBERA

Che potranno essere scrutinati gli studenti che hanno frequentato meno dei tre quarti dell'anno scolastico se le assenze sono dovute a

- motivi di salute debitamente certificati
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- assenze dovute ad esigenze di lavoro (caso corso serale)
- religiosi;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Attività curricolare dell'“Accoglienza” a.s. 2109/20 per le classi prime -Arricchimento O.F. a.s. 2019/20 Implementazione di eventuale progetto nel PTOF

La prof.ssa Patrizia Velardi illustra il progetto elaborato e le fasi operative.

Obiettivi:

- Rendere meno difficile il passaggio tra scuola media e scuola superiore.
- Far conoscere agli alunni l'Istituto, i suoi luoghi, la sua organizzazione, il regolamento d'Istituto, le diverse figure che vi lavorano.
- Favorire la conoscenza reciproca degli studenti all'interno della classe; far crescere nei ragazzi la disponibilità a socializzare e apprendere.
- Far riflettere gli alunni sul proprio rapporto con la scuola; confrontare esperienze e aspirazioni.
- Per gli insegnanti è un momento di osservazione dei comportamenti utile per progettare il proprio lavoro in classe

ATTIVITÀ:

Primo giorno:

PRIMA E SECONDA ORA :

Presentazione della scuola ; visita dell'Istituto e dei luoghi utili nella vita scolastica

Presentazione del personale scolastico (Preside, Vicario; personale A.T.A.) e loro funzioni

TERZA E QUARTA ORA:

Autopresentazione (scritta), foto della classe, scambio numeri di cellulare, e-mail, proposta di un eventuale gruppo .Trattare , anche in piccola parte il problema del bullismo informatico. Particolare attenzione agli alunni stranieri: luogo d'origine, periodo di permanenza in Italia, precedenti esperienze scolastiche, conoscenza della lingua...

Secondo giorno:

PRIME TRE ORE

Lettura, analisi e commento del Regolamento d'Istituto, o comunque riferimento all'importanza di rispettare la normativa antifumo, rispettare gli ambienti, riflessione sull'importanza della raccolta differenziata, rispettare le persone e i loro ruoli ecc (particolare attenzione all' uso del cellulare); uso del libretto scolastico e sua importanza
Intervento in classe di alunni di quarta e quinta, opportunamente selezionati, che rispondano a domande sulla scuola e sulla loro esperienza di alternanza scuola/lavoro;

Terzo giorno:

PRIME TRE ORE :

Test d'ingresso comuni(Italiano, Matematica, Inglese) e in successione un'ora sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro e un'ora sui servizi informatici.

I docenti in orario e non impegnati nelle attività proposte, svolgeranno il loro compito come di consueto a inizio anno, presentando le loro discipline, i programmi, i libri di testo e quanto riterranno necessario.

IL COLLEGIO prende atto

Iscrizione alunni per la terza volta alla stessa classe a.s.2019/20

Il dirigente scolastico dà lettura della normativa vigente ed in particolare dell'art. 15 R.D. 4 maggio 1925, n 653 e dell'art 57 del R.D. 15 giugno 1931 n 889, da cui risulta che gli alunni degli istituti tecnici e professionali possono frequentare la stessa classe per un terzo anno, con delibera del collegio dei docenti, quando sussistono particolari e gravi circostanze.

Il collegio prende quindi in esame la documentazione degli alunni che hanno fatto richiesta di essere iscritti per la terza volta alla stessa classe:

alunno	Classe di provenienza	certificazione/motivazione
Fusco Giuseppe	5AIN	non specifica

Il dirigente scolastico invita i docenti della classe a riferire al collegio sulle capacità dell'alunno ed esprime il parere in merito alla possibilità che lo stesso possa frequentare per la terza volta la classe di provenienza.

Successivamente invita il collegio a votare sull'eventuale accoglimento della richiesta dell'alunno ad essere ammesso, per la terza volta, alla frequenza alla stessa classe.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTA la normativa vigente;

SENTITI i pareri dei docenti della classe;

dopo ampia ed approfondita discussione, a maggioranza

DELIBERA

di accogliere la richiesta di iscrizione per la terza dell'alunno Fusco Giuseppe

Nomina Commissione esami di idoneità a.s.2019/20 da svolgersi nel mese di settembre

Il dirigente scolastico comunica che sono state presentate le domande per sostenere gli esami integrativi e/o idoneità.

Hanno presentato domanda

		A
IAPILONE JESSICA	• DA • 3 ^a MEDIA	3 ^a informatica
PITTIGLIO Edoardo	• 3 ^a MEDIA	2 ^a ITIS
BRUNETTI CHIARA	• IDONEITÀ 3 ^a ITC	3 ^a ITIS (chimica materiali)
EVANGELISTA MARTINA	• 4 CFP	3 ^a ITIS (Informatica)
MARCHESINI MATHEUS MARCELLOS	• Titolo mdi studio equipollente all'idoneità al 3 ^a superiore	3 ^a ITIS(Informatica)

RECCO MARCO	• IDONEITÀ 3 ^a Liceo Scientifico)	3 ^a ITIS (elettronica)
PICANO ANDREA	• IDONEITÀ 4 ^a IPSIA	4 ^a ITIS (elettronica)
GILONE BIAGINI GIANLUCA	• Titolo di studio equipollente al 2 ^a superiore	3 ^a ITIS (meccanica)
MAZZARELLA PIETRO	• IDONEITÀ 4 ^a IPSIA	4 ^a ITIS (meccanica)

Tenuto conto del titolo di studio di cui i candidati sono in possesso e delle richieste presentate, sono stati individuati i consigli di classe che accerteranno le competenze degli studenti.

	discipline	Tipologia di esame	Consiglio di classe
IAPILONE JESSICA	Tutte le discipline del 1° e 2° anno	Scritto/orale/grafico Come stabilito dalla commissione	2 ^a B Integrato
PITTIGLIO Edoardo	Tutte le discipline del 1° anno	Scritto/orale/grafico Come stabilito dalla commissione	2 ^a B Integrato
BRUNETTI CHIARA	accertare solo le competenze	Colloquio	3 ^a ACM Integrato
EVANGELISTA MARTINA	accertare solo le competenze	Colloquio	3 ^a AIN Integrato
MARCHESINI MATHEUS MARCELLOS	accertare solo le competenze	Colloquio	3 ^a AIN Integrato
RECCO MARCO	accertare solo le competenze	Colloquio	3AEE Integrato
PICANO ANDREA	accertare le competenze nelle materie di indirizzo	Colloquio	4AEE
GILONE BIAGINI GIANLUCA	accertare solo le competenze	Colloquio	3AMM
MAZZARELLA PIETRO	accertare le competenze nelle materie di indirizzo	Colloquio	4AMM

Gli esami si svolgeranno dal 6 al 10 settembre per gli studenti Pittiglio Edoardo e Iapilone Jessica e il 9 e 10 settembre per gli altri studenti.

Le commissioni in dettaglio e il calendario analitico saranno pubblicati sul sito dell'Istituto entro il pomeriggio del 2 settembre 2019

Gli esami integrativi e/o di idoneità per il corso serale si svolgeranno con il seguente calendario:

- Lunedì 09.09.19 : classe terza
- Martedì 10.09.19 : classe quarta e quinta

IL COLLEGIO prende atto

Presentazione degli obiettivi del PDM per l'a.s.2019/20 implementati nella rimodulazione del RAV 2018/19 elaborato in data 31/07/2019

Il dirigente scolastico riferisce al Collegio che in data 31.07.19 è stato rimodulato il RAV del precedente anno scolastico.

Successivamente illustra brevemente quali sono le priorità su cui porre l'attenzione e quali i traguardi da raggiungere in merito ai

- risultati scolastici
- risultati delle prove standardizzate
- competenze chiave europee
- risultati a distanza

Passa poi ad illustrare le azioni da mettere in campo (obiettivi di processo) in merito a

Curricolo, progettazione e valutazione

- Adeguare i curricula non solo alle Indicazioni Nazionali, ma curvandoli alle esigenze del territorio
- Progettare ed attuare metodologie didattiche innovative e maggiormente rispondenti alle esigenze della utenza
- Individuare criteri e metodi di valutazione uniformi in tutte le classi e in tutti gli indirizzi.

- Elaborazione di prove di verifiche iniziali, intermedie e finali, calibrate sugli obiettivi comuni per tutte le classi

Ambiente di apprendimento

- Aumentare sempre più le dotazioni di risorse tecnologiche e didattiche
- Garantire l'accesso alla rete per tutti gli studenti
- Dotare di strumenti multimediali ogni ambiente di lavoro
- Migliorare le dotazioni di laboratorio, aggiornandole con tecnologie e strumenti adeguati allo stato dell'arte

Inclusione e differenziazione

- Incentivare e migliorare le buone pratiche di inclusione dei soggetti in difficoltà
- Incentivare e migliorare le buone pratiche di inclusione dei soggetti provenienti dall'estero
- Incentivare le eccellenze e la meritocrazia
- Incentivare le attività di recupero dei soggetti in difficoltà

Continuità e orientamento

- Incrementare rapporti di coprogettazione didattica con docenti di scuole di ordine diverso
- Incrementare i rapporti di collaborazione con il tessuto industriale
- Incrementare i rapporti di collaborazione con le università e gli enti locali e territoriali
- Aumentare e calibrare le attività di orientamento in ingresso ed in uscita

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Intavolare e rafforzare attività di coinvolgimento della scuola a livello locale e territoriale
- Incrementare la creazione e la partecipazione di reti di scuole ed enti per il perseguimento di obiettivi di ordine superiore
- Ripartire responsabilità e mansioni in modo equilibrato, cercando di ottenere il massimo coinvolgimento di tutto il personale
- Gestire e ripartire nel modo più adeguato possibile le scarse risorse finanziarie a disposizione

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Incentivare la partecipazione all'aggiornamento e alla formazione di tutto il personale
- Motivare il personale affinché le potenziali competenze vengano messe a disposizione della scuola
- Creare gruppi di lavoro preposti al miglioramento del sistema e del servizio offerto
- Realizzare un organigramma ed un mansionario che dia la possibilità a tutto il personale di sentirsi integrato e gratificato all'interno del sistema

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Incrementare i rapporti con il territorio al fine di essere soggetto attivo per il suo miglioramento sia vista sociale che culturale
- Divenire punto di riferimento oltre che per le famiglie e per gli studenti anche per gli enti locali e territoriali.
- Incrementare il coinvolgimento attivo delle famiglie al miglioramento delle attività del PTOF
- Essere di ausilio reale e concreto alle situazioni di disagio sociale, cercando di individuare possibili soluzioni e percorsi alternativi

Da quanto illustrato sarà elaborato l'atto di indirizzo per la redazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa – triennio 2019-20, 2020-21 e 2021-22

IL COLLEGIO prende atto

Presentazione dati Invalsi quinte classi a.s. 2018/19

Il dirigente scolastico invita la prof.ssa Anfora a riferire in merito ai risultati delle prove INVALSI sostenute dagli studenti delle classi quinte l scorso mese di marzo

La prof.ssa Anfora presenta al collegio i dati elaborati da cui si evince che i risultati sono nel complesso positivi per quanto concerne la matematica mentre sono emerse criticità sia in Italiano che in Inglese.

Il dirigente scolastico invita i docenti ad attivare ogni possibile tipologia di intervento per migliorare le prestazioni dei nostri studenti.

IL COLLEGIO prende atto

Nomina del Nucleo interno di valutazione (N.I.V.) a.s. 2019/2020

Il Nucleo Interno di Valutazione – N.I.V. - , è stato istituito con il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, nell'ottica del miglioramento dell'offerta formativa e degli apprendimenti, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento.

Al N.I.V. sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola.

Tenuto conto che del NIV, che è presieduto dal dirigente scolastico, è opportuno ne facciano parte i Collaboratori del dirigente scolastico e la funzione strumentale dell'Area 1, il Collegio è invitato a designare almeno tre docenti quali componenti del NIV

Si propongono i prof Gigante Izzo, Carmina Del Giudice e Roberta Meleo.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTA la normativa vigente;

SENTITO il dirigente scolastico

PRESO ATTO dei nominativi proposti

All'unanimità

DELIBERA

Che per l'anno scolastico 2019/20 il Nucleo Interno di Valutazione sia così composto:

1. Dirigente scolastico
2. Collaboratori del D.S.
3. FF.SS. Area 1
4. Del Giudice Carmina
5. Gigante Izzo
6. Roberta Meleo

Comitato di valutazione: elezione di un membro componente docenti

La Legge 107 del 13 luglio 2015, al comma 129 dell'art. 1, istituisce il "Comitato per la valutazione dei docenti".

Il Comitato dura in carica tre anni, è presieduto dal dirigente scolastico ed è composto da tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto a cui si aggiungono un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto e un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Il collegio è dunque tenuto a designare due docenti.

Tenuto conto che il comitato in carica è stato eletto lo scorso anno scolastico sarà necessario provvedere alla designazione di un solo docente visto che uno dei componenti designato dal collegio, prof Luciano Bianchi, dal 1° settembre è in quiescenza.

Il dirigente ricorda che tutti i docenti sono eleggibili per cui chi è interessato può proporre la propria candidatura.

L'elezione avverrà a scrutinio segreto esprimendo una sola preferenza.

Propongono la propria candidatura il prof Achille Sasso e il prof Lucio Moretti

Si costituisce il seggio costituito dai proff.: Linda Anfora, Gabriella Martino e Orazio Vizzaccaro e si procede alla votazione

Al termine dell'espressione di voto di tutti i presenti i componenti del seggio procedono allo spoglio delle schede.

I risultati dello scrutinio sono:

- Presenti votanti n.125
- Schede bianche n. 09
- Schede nulle n. 04

Hanno ottenuto voti

- Sasso Achille n 61
- Moretti Lucio n 37
- De Simone Fulvia n 04
- Calcagni Angelo n 04
- D'Aguanno Franco n 04
- Di Vito Mario n 02

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO il comma 129 dell'art.1 della Legge n.107 del 13 luglio 2015;

VISTI i risultati della votazione;

all'unanimità

DESIGNA

quali componenti del comitato di valutazione, in sostituzione del prof Luciano Bianchi, il prof Achille Sasso che accetta l'incarico

Analisi delle novità legislative in materia di inclusione

I dirigente scolastico riferisce al Collegio che in data 20 maggio 2019 è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il decreto contenente le annunciate modifiche al D. Lgs. n. 66/17.

Si è in attesa che, terminato l'iter burocratico, il decreto possa entrare in vigore. Verosimilmente, andrà a regime solo con l'anno scolastico 2020/21.

IL COLLEGIO prende atto.

Terminata la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 13.00

LA DOCENTE VERBALIZZANTE
(prof.ssa Linda ANFORA)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(dott. Pasquale MERINO)